



Delibera della Giunta Regionale n. 801 del 30/12/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TRAPIANTI E DI PRELIEVI DI ORGANI DEI CENTRI E DELLE UNITA' OPERATIVE DI RIANIMAZIONE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. con D.G.R. 3961/01 è stato approvato un programma organizzativo straordinario per lo sviluppo delle attività di donazione e trapianto di organi e tessuti con l'obiettivo di risolvere la grave carenza di donazioni nella regione e intraprendendo allo stesso tempo azioni programmatiche per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PSR;
- b. con la stessa è stato istituito l'Alto Comitato Trapianti e destinato all'attività risorse ordinarie vincolate, per lo sviluppo delle attività di donazione e trapianto;
- c. grazie a tali investimenti si sono avuti sensibili miglioramenti raggiungendo in alcuni anni il 12,5 p.m.p. nella attività di donazione con conseguente aumento del numero dei trapianti e significative riduzioni di quelli effettuati in mobilità passiva;
- d. con D.G.R. 1977/09 al fine di pervenire ad una migliore organizzazione del settore trapiantologico e di ottimizzare l'attuale organizzazione in linea con la legge 1 aprile 1999, n. 91 è stata revocata tra l'altro, la delibera n. 3961/01 e le successive modifiche ed integrazioni per la parte relativa all'istituzione dell'Alto Comitato Trapianti;
- e. con delibera n. 756/2010 la Giunta Regionale avvertendo la necessità di migliorare la qualità dell'assistenza in termini di efficacia e di efficienza, di razionalizzare la rete trapiantologica e di attuare nuovi programmi atti a favorire lo sviluppo delle donazioni di organo, di midollo e di tessuto ha istituito un Comitato Tecnico Scientifico per i Trapianti con il compito di supportare la competente Area Generale di Coordinamento nelle seguenti materie:
 - e.1 elaborazione di programmi di donazione, prelievo e trapianto di organi;
 - e.2 definizione della rete regionale delle strutture deputate alle attività di trapianto e di prelievo;
 - e.3 elaborazione di campagne di sensibilizzazione per stimolare le attività di donazione;
 - e.4 predisposizione dei programmi di formazione per gli operatori del settore;
 - e.5 programmazione degli interventi strutturali, tecnologici ed organizzativi per il potenziamento delle strutture dei prelievi e dei centri trapianto;
 - e.6 consulenza scientifica su altre problematiche riferite ai trapianti individuate dall'Assessore alla Sanità;
- f. con Decreto Presidenziale n. 188/10 sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico Scientifico per i trapianti;

CONSIDERATO che:

- a. nel corso delle prime riunioni del Comitato sono emerse criticità soprattutto per l'attività di donazione mediamente attestata al di sotto della media nazionale e che i dati della Regione Campania, confrontati con quelli dell'anno 2009 segnano una riduzione del numero di donatori segnalati con conseguente riduzione di donatori effettivi;
- b. per quanto riguarda le attività dei centri trapianto sono state evidenziate criticità riguardanti la carenza di figure professionali dedicate mentre l'attuale numero di medici in servizio rispetto alla pianta organica delle unità chirurgiche di trapianto è da anni largamente sottodimensionato determinando un surplus di lavoro;
- c. al fine di ovviare e di risolvere le criticità evidenziate, il Comitato così come specificato nella delibera n. 756/2010 propone nella prima fase di programmazione di:
 - c.1 potenziare le strutture per i prelievi di organo, con interventi di incentivazione al personale dedicato alle attività rimandando la programmazione degli interventi di ordine strutturale, tecnologico ed organizzativo degli attuali centri di rianimazione previa verifica con appositi audit delle criticità evidenziate dai coordinatori locali;
 - c.2 promuovere iniziative di formazione per il personale dei centri al fine della estensione delle linee trapiantologiche che prevedono trapianti viscerali, piastra pediatrica dei trapianti e trapianti combinati;

- c.3 adeguare le strutture organizzative ed operative dei Centri trapianti in termini di personale e attrezzature con interventi di incentivazioni per attività svolte in carenza di organico;
- c.4 di incrementare le attività del Centro Regionale Trapianti con obiettivi specifici nell'ambito della qualità nella gestione dell'evento donativo e del procurement, formazione e promozione della cultura della donazione, e nel delicato settore delle autorizzazioni presso centri di altissima specializzazione all'estero;
- c.5 implementare nelle attività del Laboratorio unico regionale di immunoematologia dei trapianti, l'uso di tecnologie innovative ad alta sensibilità e specificità, prevedere incentivi per il personale sottoposti a carichi di lavoro notturni e festivi che, si aggiungono all'attività ordinaria anche in previsione del potenziamento dell'attività di tipizzazione HLA per i donatori di midollo osseo, per la quale sono previsti eventi formativi ed informativi, allo scopo di sensibilizzare e informare i cittadini sulle possibilità terapeutiche del trapianto di midollo osseo al fine di incrementare il numero dei donatori, prevedere un finanziamento per l'acquisto di reagenti per le diverse indagini immunogenetiche ed immunologiche per i pazienti in lista di attesa e per le esigenze dei trapianti;
- d. di dover utilizzare per i suddetti fini le risorse che la Regione annualmente assegna per le attività di prelievo e trapianto di organi e di innesti di tessuti dei centri e delle unità operative di rianimazione appostate sul capitolo 7084 della U.P.B. 4.15.38 di competenza del Settore Assistenza Sanitaria.

RITENUTO di:

- a. approvare le proposte formulate dal Comitato Tecnico Scientifico dei Trapianti per la prima fase della programmazione delle attività del settore trapiantologico al fine di migliorare gli standard organizzativi attualmente raggiunti dalle strutture interessate (Rianimazioni, Centri trapianto, Centro regionale di riferimento trapianti, Laboratorio di Immunologia dei Trapianti) in termini di personale, attrezzature, organizzazione di formazione continua di tutto il personale impegnato nell'attività anche alla luce dell'estensione di nuove linee trapiantologiche nonché di sistemi incentivanti per il personale che per la grave carenza di figure professionali all'interno delle proprie strutture di appartenenza è sottoposto a carichi di lavoro che si aggiungono alla attività ordinaria;

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

- a. approvare le proposte formulate dal Comitato Tecnico Scientifico dei Trapianti per la prima fase della programmazione delle attività del settore trapiantologico al fine di migliorare gli standard organizzativi attualmente raggiunti dalle strutture interessate (Rianimazioni, Centri trapianto, Centro regionale di riferimento trapianti, Laboratorio di Immunologia dei Trapianti) in termini di personale, attrezzature, organizzazione di formazione continua di tutto il personale impegnato nell'attività anche alla luce dell'estensione di nuove linee trapiantologiche nonché di sistemi incentivanti per il personale che, per la grave carenza di figure professionali all'interno delle proprie strutture di appartenenza, è sottoposto a carichi di lavoro che si aggiungono alla attività ordinaria;
- b. assegnare alle Aziende Sanitarie le risorse indicate nella seguente tabella al fine del miglioramento della qualità in termini di efficacia ed efficienza:

AZIENDA	IMPORTO
A.O.R.N. CARDARELLI	1.608.000
A.O.R.N. OSPEDALE DEI COLLI	942.000
A.O.U. FEDERICO II	150.000
A.O.R.N. RUGGI D'ARAGONA DI SALERNO	552.000

A.O.R.N. CARDARELLI PER CENTRO REGIONALE TRAPIANTI	195.000
A.O.U. SUN PER LABORATORIO DI IMMUNOLOGIA DEI TRAPIANTI	1.330.000
AZIENDE E PRESIDIO OSPEDALIERI SEDI DI RIANIMAZIONE	673.000
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO PER LABORATORIO PATOLOGIA CLINICA LORETO MARE	200.000
TOTALE	5.650.000

- c. stabilire che le risorse per la prima fase del programma trapianti, così come proposta dal Comitato Tecnico Scientifico saranno prelevate dal capitolo 7084 dell'U.P.B. 4.15.38 "Attività di trapianti e di prelievi di organi e di innesti di tessuti dei centri e delle unità operative di rianimazione" ed assegnate alle aziende interessate con vincolo di destinazione e con obbligo di rendicontazione;
- d. demandare al Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria l'adozione degli atti connessi e consequenziali;
- e. trasmettere la presente delibera all'AGC 20 Assistenza Sanitaria e al BURC per la pubblicazione.